

CARLO LORENZO ROSSETTI*

Fraternità, Chiesa e religioni

Fratelli tutti, l'utopia katechontica di papa Francesco

A fronte dell'ambivalente ricezione dell'enciclica *Fratelli tutti* (2020), accusata dai suoi detrattori di utopismo, orizzontalismo e sincretismo, si propone un discernimento teologico che la colloca nel contesto della Dottrina sociale dimostrandone la legittimità eu-topica, rilevandone anche l'indole frenante ("katechontica") rispetto all'emergere delle potenze irreligiose e anticristiche.

Fratelli tutti (2020) got an ambivalent reception and was accused by its detractors of utopianism, horizontalism and syncretism. We propose a theological discernment that places the papal document in the context of Catholic social doctrine, shows its "eu-topical" legitimacy and notes its "restraining" nature ("katechontic") with respect to the irreligious and antichristic powers.

«Se noi, cristiani, non creiamo la vita in uno spirito di vera libertà e di fraternità tra gli uomini e i popoli, l'anticristo lo farà in modo menzognero»¹.

«La fraternità universale è il progetto di Dio sull'uomo e sugli uomini»².

«La Chiesa "ha un ruolo pubblico che non si esaurisce nelle sue attività di assistenza o di educazione" ma che si adopera per la "promozione dell'uomo e della fraternità universale"»³.

¹ N. BERDIAEV, *Pour un christianisme de création et de liberté*, a cura di C. Marangé, Cerf, Paris 2009, 65.

² C. LUBICH, «Discorso ai Parlamentari, Palazzo San Macuto, Roma 15 dicembre 2000», in EAD., *Una cultura nuova per una nuova società*, Città Nuova, Roma 2001, 186.

³ FRANCESCO, *Fratelli tutti*, 276; cf BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate*, 11.

* Docente di Teologia dogmatica presso la Scuola di Filosofia e Teologia del Seminario Interdiocesano di Scutari (Albania), c.lorenzo.rossetti@gmail.com.